



finanziamenti per i quali corrisponde puntualmente le relative rate di ammortamento, ha ora chiesto all'Istituto un ulteriore mutuo di L. 300.000.000 occorrente per il rimborso all'Azienda Municipalizzata Tramvie Autofilosvie di Firenze delle somme occorse per la trasformazione del materiale rotabile in dotazione e per l'ammodernamento e l'ampliamento degli impianti.

La concessione del finanziamento richiesto potrebbe determinare un favorevole sviluppo dei rapporti assicurativi già esistenti fra il Comune interessato ed il Gruppo I.N.A.; la competente Agenzia Generale di Firenze ha, pertanto, segnalato l'operazione di cui trattarsi.

La garanzia del mutuo sarebbe costituita, come per legge, dal vincolo sui proventi della sovrimposta fondiaria e, per quanto dovesse occorrere, sui proventi delle imposte di consumo.

All'operazione sarebbero applicate le condizioni attualmente praticate per mutui a Comuni, deliberate dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952 e confermate nella seduta del 4 aprile 1957.

L'erogazione del finanziamento sarebbe